

## Natale, la forza dell'avvenimento

<di don Enzo Zannoni>

**I**l Verbo si è fatto carne ed abita in mezzo a noi. Dio si è mostrato così nella storia: nascendo da una Vergine in una stalla e poi chiamando alcuni a stare con Lui. **Un fatto che ha il potere di cambiare la vita.** Solo l'avvenimento cristiano, quando accade, ha la potenza di cambiare ciò che noi abbiamo già considerato impossibile. In molte occasioni ci sembra che i "fatti" siano fragili. Pensiamo che sarebbe più incidente qualcosa d'altro, che fosse in grado di creare subito un vasto consenso.

Tuttavia, in Giovanni e Andrea, i primi che hanno seguito Gesù, aveva già cominciato ad accadere qualcosa, e loro non se n'erano quasi accorti. Gesù li ha conquistati a poco a poco. Ma lì c'era qualcosa che si è rivelato più determinante di tutto il resto. E ha cambiato la storia. Seguire quello che accade, come un metodo, suppone un passaggio di coscienza unico. In questo modo cominceremo ad assumere una posizione originale, in grado di renderci interlocutori di tutti. Fuori di qui rimane solo la dialettica. In gioco c'è il fatto che il cuore dell'uomo sia in grado di riconoscere la verità. Certamente non può inventarsela, ma la riconosce non appena la percepisce. In realtà, senza l'Avvenimento, non si sa nemmeno che cosa si desidera. Lo si riconosce solo quando accade.

Un piccolo esempio che mi coinvolge direttamente: l'apertura imminente della **"Casa della Speranza"**. La **Diocesi di Forlì-Bertinoro** ha raccolto l'invito del Papa con un'attenzione alla dimensione del perdono, nella convinzione che non si debba giudicare l'uomo dagli errori che commette. La Dio-



Natività (particolare) - Franco Vignazia, 2015

cesi, attraverso Caritas e Cappellania del carcere, ha scelto di promuovere come segno dell'anno della Misericordia, l'apertura di una Comunità Educativa con persone che possono uscire dal carcere con pene alternative.

La **Parrocchia di Malmissole**, condividendo gli intenti della Diocesi, vede in questa opera un'opportunità pastorale e ha espresso disponibilità ad aderire al progetto. La testimonianza di don Dario Ciani, che per lunghi anni ha portato il Vangelo della misericordia in carcere, ha contribuito a suscitare la sensibilità della Diocesi verso i carcerati e la disponibilità della Parrocchia di Malmissole ad ospitare l'opera.

La Comunità Papa Giovanni XXIII da circa 15 anni ha potenziato l'accoglienza di detenuti comuni non tossicodipendenti, anche attraverso l'apertura di strutture secondo il progetto "C.E.C., Comunità Educativa con i Carcerati", da cui è nata anche Casa della Speranza. Saranno disponibili 15 posti letto, di cui 2 riservati agli operatori che convivono con gli accolti. Quest'opera intende

far fronte al bisogno dei detenuti che possono usufruire di pene alternative e di percorsi di riabilitazione in vista del reinserimento nella società.

La Casa della Speranza ha l'obiettivo di rieducare la persona che decide di intraprendere questo cammino, secondo le seguenti caratteristiche:

- una comunità di persone che devono scontare la pena in misura alternativa e di volontari;
- insieme ci si aiuta e si cercano soluzioni nuove per affrontare i problemi del cammino di recupero;
- educante per scoprire le potenzialità di ognuno, valorizzandole;
- con i carcerati, e non per i carcerati, perché il recuperando è solo apparentemente il diretto interessato, tutta la comunità locale, attraverso i volontari, si educa alla solidarietà e a vivere gesti concreti di nuova umanità.

Ci spronano le parole con cui Papa Francesco inizia il suo Messaggio per la Prima Giornata Mondiale dei Poveri: *"«Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità (1 Gv. 3,18)»*. Queste parole dell'apostolo Giovanni esprimono un imperativo, da cui nessun cristiano può prescindere".

**"Fermiamoci davanti  
al Bambino di Betlemme.  
Lasciamo che  
la tenerezza di Dio  
riscaldi il nostro cuore"**

(Papa Francesco)

**Auguri di  
Buon Natale**



# Alla scoperta di abilità sconosciute

Concluso il 2° Concorso di Pittura "don Dario Ciani"

**A**nche quest'anno, nel periodo che va dal 24 marzo al 31 maggio si è svolto il "Concorso di Pittura solidale don Dario Ciani", 2° edizione, che ha visto coinvolti i detenuti e detenute della Casa Circondariale di Forlì.



1° classificato



3° classificato

In questa edizione il tema del concorso era "Come le note diventano colore" ed ha visto come coordinatori il maestro **Yuri Ciccacese** ed il pittore **Alvaro Lucchi**.

L'attività si è svolta in quattro fasi:

- 1° fase: serie di conversazioni condotte dal pittore per illustrare i principi del disegno e della pittura, ed i materiali necessari;



2° classificato

- 2° fase: Lucchi ha quindi impegnato i partecipanti, 15 delle sezioni maschili e 5 di quella femminile, in sedute di disegno dal vero;
- 3° fase: in due incontri, il maestro Ciccacese ha presentato e fatto ascoltare il brano musicale;
- 4° fase: in successivi quattro incontri, Lucchi ha assistito i partecipanti nella realizzazione dell'opera pittorica.

Notevoli sono stati l'interesse e la partecipazione dei detenuti; l'iniziativa è stata un momento di crescita per gli stessi detenuti e anche per i coordinatori; negli incontri, superate le prime titubanze, si è creato un cli-

ma di fiducia e reciproca simpatia. I detenuti hanno vissuto l'esperienza come un momento di "evasione" ed hanno scoperto in sé capacità a loro, sino ad allora, sconosciute, realizzando lavori davvero interessanti, dal punto di vista del messaggio contenuto e anche per quanto concerne gli aspetti di tecnica pittorica.

Al commiato, seguito alla premiazione delle opere, momento davvero commovente, numerose sono stati gli inviti da parte dei partecipanti a ripetere tale esperienza.

Tutto ciò si è concretizzato in una corposa raccolta di splendidi disegni e nelle opere che, con grande successo, hanno partecipato al concorso. L'iniziativa ha avuto anche un epilogo pubblico nella serata del 26 luglio, in occasione dell'ultimo concerto della Rassegna Sadurano Serenade con l'esposizione delle opere all'esterno della Chiesa di Sadurano.

## Sostieni la nostra associazione: diventa socio!!!

Il tuo contributo è fondamentale per sostenere ed incoraggiare le attività sociali della nostra associazione. Ti proponiamo di **diventare socio** o semplicemente **sostenitore**, con un versamento annuale minimo di appena 10 euro, indicando nella causale del versamento: quota associativa (socio) o erogazione liberale (sostenitore).

Ti ricordiamo che le somme versate ad ONLUS **sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi**.

Il versamento può essere effettuato:

- in posta tramite CCP allegato
- in banca utilizzando l'IBAN

IT21 D0855613200000000231808

# Decisi consensi per Sadurano Serenade

La Rassegna musicale si è conclusa a Sadurano lo scorso 26 luglio

**L**a raffinata interpretazione di **Davide Zavatti** (violoncello) e **Heide Müller** (arpa) ha chiuso il 26 luglio scorso presso la Chiesa di S. Maria Assunta a Sadurano la XVII edizione del Festival Sadurano Serenade.

La lunga giornata, iniziata nel tardo pomeriggio con le celebrazioni per il secondo anniversario della scomparsa di **don Dario Ciani**, ha richiamato sul colle nei pressi di Castrocaro un pubblico numeroso, così come tutti i precedenti appuntamenti.

Il direttore artistico **Yuri Ciccarese** spiega i motivi della sua soddisfazione: "E' stata un'edizione ricca di emozioni e il concerto d'apertura della rassegna, con l'esecuzione della **Misa Criolla** di **Ariel Ramirez**, ha dato il via a una serie di eventi molto applauditi..."

In particolare, hanno raccolto unanimi consensi le "improvvisazioni" della pianista **Maria Gabriella Mariani** e le raffinatezze di **Glauco Bertagnin**, già primo violino dei Solisti Veneti.

La bravura degli esecutori e l'originalità dei repertori hanno riconfermato questa rassegna musicale come uno tra gli eventi più attesi della città; una grande soddisfazione per chi ha lavorato con passione all'organizzazione di questa manifestazione, aiutati anche dalla disponibilità umana degli interpreti coinvolti. Un importante contributo alla progettazione è stato dato dall'**Ass. Mozart Italia - Forlì**, così come importante è stata la collaborazione con la **Biblioteca Comunale di Forlì** che ha inserito nel proprio cartellone due concerti del festival.



Davide Zavatti e Heide Müller



Il pubblico a Sadurano



Yuri Ciccarese, dir. artistico della Rassegna

## Archivio don Dario Ciani: iniziato il lavoro di catalogazione dei documenti (scritti, video, immagini)

Come preannunciato tempo fa l'associazione Amici di don Dario ha in animo di realizzare un archivio strutturato relativo ai materiali riferiti alla figura di don Dario Ciani. Il progetto è finalizzato ad una fruibilità al pubblico di materiali densi di valore non solo affettivo ma di grande contenuto etico.

L'associazione ha affidato ad un giovane archivista locale, Domenico Guzzo, l'elaborazione dell'archivio: attualmente è stata conclusa la prima fase del lavoro, che ha riguardato la digitalizzazione del materiale cartaceo e l'organizzazione dell'archivio in sezioni (serie) che riguardano le attività dell'associazione e la figura di don Dario e specificatamente il periodo della Comunità di Bussecchio, le origini e la vita della Comunità di Sadurano, gli scritti del sacerdote, gli scritti di altri che lo riguardano, il progetto del libro in memoria, una vasta raccolta di video, audio e immagini.

L'atto successivo sarà quello della fruibilità di tutto l'archivio: è in fase di studio lo sviluppo del sito [www.amicididondario.it](http://www.amicididondario.it), con la creazione di un'apposita sezione di libero accesso che conterrà tutto l'archivio, seguendo la catalogazione per sezioni e argomenti finora predisposta.

# Avviata la XVII Lotteria della Solidarietà

L'estrazione dei biglietti vincenti si svolgerà il 26 gennaio 2018

**I**l 18 settembre con la conferenza stampa presso il Consorzio di Solidarietà Sociale, ha preso il via la XVII edizione della Lotteria della Solidarietà per l'autofinanziamento del mondo Non Profit provinciale.

Patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Forlì-Cesena e organizzata, come sempre, dall' **Ass. Amici di don Dario**, dal **Consorzio di Solidarietà Sociale**, da **ASS.I.PROV.** e dal **Comitato Paritetico del Volontariato**, si concluderà con l'estrazione il 26 gennaio 2018 a cui seguirà la consueta cena conviviale.

**Vinci Sempre** è lo slogan che accompagna questa edizione della Lotteria, perché ogni biglietto del costo di appena 1 euro, oltre a dare la possibilità di vincere uno dei 150 premi posti in palio, contiene 15 coupon che danno diritto alla consumazione gratuita di 5 caffè, 1 tisana, 2 piadine romagnole, in negozi convenzionati e riportati sui buoni stessi, più un coupon per un autolavaggio.

Sono presenti sul biglietto, poi, altri sei coupon che danno diritto all'ingresso gratuito in **sei Musei**: a Forlì la Pinacoteca Civica e Palazzo Romagnoli, a Forlimpopoli il Museo Archeologico T. Aldini, a Pianetto di Galeata il Museo Civico Mons. Mambrini, a Modigliana la Pinacoteca Civica S. Lega e a Castrocaro la Rocca e il suo Museo.

I premi sono 150 e consistono in buoni acquisto di valore variabile, spendibili nei negozi convenzionati ed indicati sul retro di ogni biglietto. I primi 3 premi sono:

**1° premio:** Buono Acquisto da 1500 € presso l'Agenzia Viaggi Fortuna



di Forlì;

**2° premio:** Buono Acquisto da 800 € presso il Centro Radio TV Casadei-Expert di Forlì;

**3° premio:** Buono Acquisto da 300 € presso il Centro Radio TV Casadei-Expert di Forlì;

e via via fino agli ultimi Buoni Acquisto da 30 € spendibili presso nove Supermercati CONAD.

Come sempre attraverso il ricavato della vendita dei biglietti si vuole offrire **un'occasione di autofinanziamento alle Organizzazioni Non Profit** aderenti all'iniziativa e contribuire alla realizzazione di un progetto sociale, tra i diversi da loro presentati, selezionato come il più meritevole da un'apposita commissione.

Complessivamente nelle precedenti sedici edizioni, la Lotteria della Solidarietà ha distribuito risorse economiche per 288.866 €, contribuendo all'attuazione di numerosi progetti promossi dalle Organizzazioni Non Profit della nostra comunità locale e sostenendo il Fondo Carcere.

Il Fondo nato per rispondere a bisogni e necessità dei detenuti, a cui purtroppo

lo Stato non riesce a dare risposte adeguate, venne istituito da **don Dario** ed è oggi gestito da **don Enzo Zannoni**, Cappellano del Carcere.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie a coloro che con entusiasmo ci sostengono e che non riusciremo mai a ringraziare a sufficienza, motivo per noi di sprone ed entusiasmo. Innanzitutto i privati cittadini che credendo nell'iniziativa la sostengono acquistando i biglietti, poi aziende, commercianti ed Enti Locali che contribuiscono con elargizioni e premi. GRAZIE!

I biglietti sono ritirabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la sede della Ass. Amici di don Dario in via Dandolo 18.

Per informazioni sulla disponibilità, ritiro, distribuzione potete contattare l'Associazione allo 0543-21900 o per email: [amicidisadurano@cssforli.it](mailto:amicidisadurano@cssforli.it)

Vi aspettiamo tutti il **26 gennaio 2018** alla cena conviviale, durante la quale verrà effettuata l'estrazione dei biglietti vincenti e consegnato a don Enzo Zannoni il contributo per il Fondo Carcere: a breve comunicheremo, tramite newsletter, la sede dove si svolgerà l'evento.